

IL CARTELLONE

Cinzia Leone dà il via alla stagione del Golden

► L'inaugurazione con "Disorient Express" testo in cui la confusione regna sovrana

LE NOVITÀ

Riparte domani la stagione del Golden di via Taranto, che affida l'inaugurazione a Cinzia Leone e alla comicità del suo *Disorient Express*, scritto a quattro mani e interpretato con Fabio Mureddu. «*Disorient Express* non è la storia di un treno che non sa dove andare, è una fotografia di gruppo in cui tutti abbiamo un'espressione visibilmente disorientata», spiega l'attrice, che metterà se stessa al centro di una confusione globale. «Per fotografare questa moltitudine di facce disorientate, ho deciso di farmi disorientare anche io mentre faccio lo spettacolo. Ho proprio la parte di un'attrice che fa uno show aggiornato in tempo reale, come avviene nei programmi in diretta. Mentre sono in scena interviene un autore che mi informa che quello che ho appena detto è stato smentito da qualcuno o da qualcosa e che quindi bisogna dire o fare qualcos'altro. Vi sembra fico? A me no. E' un delirio. In una realtà come questa, aggiornarsi significa smentire se stessi continuamente».

Una *Realtà come questa* è al centro della programmazione del teatro di Andrea Maia, che affronta argomenti decisamente attuali. Tra coppie che si separano e precariato, ecco un cartellone che parla un linguaggio diretto, trasformando la quotidiana follia in un momento di svago teatrale. *Finché giudice non ci separi*, in scena dal 27 ottobre, è di Maia, Vincenzo Sinopoli, Toni e Augusto Fornari: lui anche in scena con Luca Angeletti, Laura Ruocco e Nicolas Vaporidis, quattro alle prese con la separazione. Toni Fornari è anche uno degli interpreti dello spettacolo con cui i Favete Linguis trasformano il Golden nel palcoscenico dell'Ariston per raccontare il festival della canzone italiana, *Sanremo Story* (dal 24 novembre) e l'autore di *Generazione di precari*, lo spettacolo scelto per tutte le feste di Natale (debutta il 22 dicembre e resta in scena quasi un mese): Claudia Campagnola, Marco Morandi, Carlotta Proietti, Matteo Vac-



Peso: 25%

ca, Maurizio Di Carmine sono quattro precari e un rapito, costretti a condividere una casa e tutte le scomodità come in gioventù. Ma la pazienza non è più quella di un tempo e l'unica soluzione sembra rapire un politico importante e ricattare lo Stato chiedendo lavoro. La precarietà sentimentale si traduce nell'intreccio di incontri e coincidenze sbagliate di *Sali o scendo?* di Danilo De Santis (dal 19 gennaio) e nelle difficoltà di una psicologa affascinante alle prese coi transfer di tutti i suoi pazienti: è lo spettacolo scritto da Massimo Natale ed Ennio Speranza, che aggiunge un

accento al titolo di una storia decisamente nota, invertendone le sorti: *La bella è la bestia* (dal 20 marzo). Ultimi due titoli: *...E la musica mi gira intorno* di Maurizio Casagrande (dal 22 marzo) che prende spunto da testi di canzoni per raccontare di sé e *Una cena di gala*, che chiude la stagione portando in palcoscenico dal 19 aprile alcuni dei nomi transitati nel corso dell'anno, tra cui i fratelli Fornari e Sinopoli. Titoli e appuntamenti comici targati Zelig intervallano la programmazione a lunga tenitura, per tutti i dettagli: www.teatrogolden.it.

Paola Polidoro

TRA GLI ALTRI SPETTACOLI "SANREMO STORY", "SALI O SCENDO?" E A NATALE "GENERAZIONE DI PRECARI"



Cinzia Leone in scena da domani, qui sopra un momento di "Sali o scendo?" e a lato "...E la musica mi gira intorno"



Peso: 25%